ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"
P.zza Don Luigi Sturzo, 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)
Tel. 0721/729429 – Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416
E-mail: psic810002@istruzione.it Pec: psic810002@pec.istruzione.it
Sito web: www.icsmontefelcino.edu.it

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (ai sensi delle Linee guida MIM 2025)

Delibera del Collegio Docenti n. 51 del 27.03.2026 e del Consiglio istituto n. 24 del 27.03.2026

1. Premessa e riferimenti normativi

Il presente Piano disciplina l'adozione dell'intelligenza artificiale (IA) presso l'Istituto Comprensivo Montefelcino "A. Bucci", configurandosi come un quadro strategico per un'integrazione **etica, trasparente e responsabile** della tecnologia nei processi didattici e amministrativi. L'IA viene adottata come uno strumento antropocentrico, finalizzato a potenziare le capacità umane e la relazione educativa senza mai sostituirle.

Quadro normativo di riferimento

- **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act):** Stabilisce regole armonizzate per un'IA affidabile e sicura a livello europeo, basata su un approccio orientato al rischio.
- **Legge Nazionale n. 132 del 23 settembre 2025:** Disposizioni e deleghe in materia di intelligenza artificiale per l'attuazione dell'AI Act in Italia.
- **Decreto MIM 9 agosto 2025:** Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche.
- **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR):** Disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
- Linee guida europee ed italiane sull'uso etico dell'IA in educazione, in particolare gli **Orientamenti etici per gli educatori sull'uso dell'IA e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento**.
- **Linee guida AGID per l'adozione di IA nella pubblica amministrazione** (in particolare per quanto riguarda la valutazione del livello di maturità, la gestione del rischio, la governance e il codice etico).

2. Processo di elaborazione del piano e analisi del contesto scolastico

Il Piano è il risultato di un percorso di co-progettazione che coinvolge i soggetti indicati nella sezione 5 del presente piano (Modello organizzativo e Governance).
Il processo si articola nelle seguenti fasi:

- l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua finalità, priorità, principi ispiratori e team di lavoro;
- l'analisi preliminare, da parte del Gruppo di Lavoro sull'IA (Commissione IA), del contesto, delle risorse disponibili e del grado di maturità digitale e IA dell'istituto;
- la redazione del presente piano di adozione dell'IA nel contesto scolastico;
- la discussione e l'approvazione da parte del Collegio dei docenti, seguita, ove necessario, dalla deliberazione del Consiglio d'Istituto;
- l'integrazione del Piano nel PTOF e nei documenti di pianificazione;

La presente versione costituisce il testo di prima approvazione destinato ad essere monitorato e aggiornato in occasione dell'inizio del prossimo anno scolastico anche alla luce delle esperienze che verranno maturate i prossimi mesi.

Configurazione dell'istituto e utenza: L'istituto opera in un territorio caratterizzato da una situazione occupazionale favorevole, con una popolazione scolastica equilibrata in termini di background

socio-economico. L'inclusione è un pilastro fondamentale, con un numero contenuto ma significativo di alunni con **disabilità (26 in totale)** e **DSA (14 certificati)**, per i quali l'IA può offrire importanti strumenti compensativi.
Infrastrutture Digitali: La scuola dispone di un patrimonio tecnologico solido, con oltre 90 PC e tablet, 34 tra LIM e Digital Board, e laboratori specializzati in coding e robotica educativa.
La scuola è inoltre centro di certificazione informatica EIPASS e promuove la certificazione informatica dei propri studenti della secondaria di I grado (Certificazione Eipass Junior).

*Situazione Attuale e Maturità Digitale dell'IA***:** Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge un quadro di "apertura prudente".

2.1. Profilo della coorte e metodologia d'indagine

In un ecosistema educativo in rapida evoluzione, la mappatura delle competenze e delle attitudini del personale scolastico non rappresenta un mero esercizio statistico, ma un'esigenza strategica imprescindibile. Per l'IC Montefelcino "A. Bucci", comprendere il posizionamento dei docenti e del personale ATA rispetto all'Intelligenza Artificiale (IA) è il presupposto fondamentale per una transizione digitale che sia governata e non subita, garantendo che l'innovazione rispetti i mandati pedagogici e amministrativi dell'istituzione.
L'analisi dei rispondenti delinea una coorte così composta:

- **Corpo docente della Scuola Primaria:** il gruppo più numeroso, caratterizzato da una spiccata attenzione alla personalizzazione dei materiali ma anche da una marcata cautela etica.
- **Corpo docente della Scuola Secondaria di I Grado:** profilo variegato quanto alla specializzazione disciplinare (area linguistica, artistica, scientifica) e con una significativa rappresentanza dell'area sostegno/potenziamento.
- **Docenti della Scuola dell'Infanzia:** coorte focalizzata sull'uso dell'IA come supporto alla progettazione didattica e documentale.
- **Personale ATA:** focalizzato sull'efficientamento dei processi e sulla gestione documentale, con una consapevolezza emergente del ruolo dell'IA nei flussi di lavoro esistenti.

Il grado di esposizione pregressa evidenzia una polarizzazione tra formazione istituzionale e autoformazione. Emerge una partecipazione attiva a corsi PNRR (DM 66), programmi Erasmus+, seminari universitari e percorsi curati da esperti. Parallelamente, una quota rilevante ha appreso i primi rudimenti in modo autonomo tramite canali social, video tutorial su YouTube e risorse specializzate. Questa eterogeneità nelle fonti determina una disparità nella familiarità tecnica, che impatta direttamente sulla sicurezza operativa del personale.

2.2 Alfabetizzazione digitale e Toolset tecnologico

La percezione della propria competenza digitale funge da barometro per l'effettiva adozione delle tecnologie emergenti. Sebbene la maggior parte del personale valuti la propria conoscenza generale come "bassa" o "media", la predisposizione all'aggiornamento è sensibile. Tuttavia, l'analisi rivela un divario profondo tra il riconoscimento nominale dei tool e la loro padronanza operativa.
Il seguente prospetto mette a confronto il livello di familiarità dichiarato per i principali strumenti:

Strumento di IA	Livello di Familiarità Prevalente	Osservazioni Strategiche
ChatGPT	**Elevato**	Vero "gatekeeper" dell'IA; standard di riferimento per quasi tutti i rispondenti.

Google Gemini / MS Copilot	**Medio-Basso**	Conosciuti nominalmente, ma utilizzati significativamente meno rispetto a ChatGPT.
Claude	**Nulli / Molto Basso**	Quasi totalmente assente dal radar tecnologico dell'istituto.
Strumenti Text-to-Image	**Basso**	Percepiti come complessi; solo alcuni docenti citano Canva o DALL-E.
Coding e Presentazioni	**Nullo / Molto Basso**	Strumenti come GitHub Copilot o Gamma sono confinati a pochissime eccezioni.

L'analisi conferma che ChatGPT rappresenta, per l'IC Montefelcino, il punto d'accesso quasi esclusivo all'IA. La discrepanza tra il "sentito dire" e il "saper usare" suggerisce che il personale possiede una consapevolezza teorica che non si è ancora tradotta in una cassetta degli attrezzi diversificata, limitando la capacità di scegliere lo strumento più idoneo per compiti specifici.

2.3. Analisi dell'utilizzo operativo. Didattica e amministrazione

L'Intelligenza Artificiale agisce come un acceleratore di produttività, capace di sollevare il personale dai compiti ripetitivi per restituire tempo alla dimensione relazionale e pedagogica della scuola.
Casi d'Uso Docenti
L'operatività dei docenti si articola su tre direttrici principali:

1. **Personalizzazione e inclusione:** adattamento di testi per alunni BES/DSA, traduzione, e utilizzo di strumenti text-to-speech per l'accessibilità.
2. **Produzione di materiali:** creazione rapida di schede didattiche, esercizi, presentazioni e test di valutazione.
3. **Progettazione didattica e documentazione:** supporto nella stesura di Unità di Apprendimento (UdA), verbali, relazioni e programmazioni.

Focus Personale ATA
Le potenzialità identificate riguardano la **scrittura e revisione di circolari**, il **riassunto di testi normativi complessi** e la gestione delle comunicazioni ripetitive. Il valore massimo è attribuito alla velocizzazione delle pratiche e alla riduzione dei tempi di ricerca normativa.
Nonostante l'alta utilità percepita, l'utilizzo rimane "occasionale". Il vero collo di bottiglia non è tecnico, ma **psicologico e procedurale**: persiste una forte incertezza sulla correttezza formale degli output e una mancanza di linee guida chiare che legittimino l'uso dell'IA nei processi ufficiali, limitando un'adozione più sistematica.

2.4. Analisi delle criticità e barriere all'adozione

Le resistenze emerse non indicano un rifiuto tecnologico, bensì l'espressione di una rigorosa **responsabilità deontologica**. Il personale avverte il peso delle implicazioni etiche e legali legate alla protezione della comunità scolastica.
I rischi percepiti sono classificati nella seguente matrice:

- **Rischi etico-cognitivi:** timore della perdita di pensiero critico, memoria e capacità di sintesi degli studenti. Le "voci fuori dal coro", concentrate soprattutto nella Scuola Primaria, sottolineano il rischio che l'IA possa sostituirsi agli strumenti cognitivi e manuali necessari per lo sviluppo dei bambini, portando a un'involuzione delle loro potenzialità.
- **Rischi tecno-giuridici:** preoccupazione per la privacy (GDPR), la sicurezza dei dati sensibili e l'affidabilità delle risposte (rischio di "allucinazioni" dell'IA).

- **Rischi professionali:** timore della "sostituzione" o perdita di autorevolezza del docente e ansia da prestazione per la difficoltà di restare al passo con l'innovazione.

L'assenza di un quadro regolamentare chiaro alimenta lo scetticismo, rendendo urgente la definizione di un perimetro d'uso che protegga l'identità creativa di docenti e studenti.

2.5. Fabbisogni Formativi e Prospettive Future

La formazione è percepita come il ponte necessario per trasformare il timore in competenza critica e operativa. Il personale richiede un passaggio dalla teoria alla pratica guidata.
Sulla base delle risposte, le priorità formative vengono così gerarchizzate:

1. **Uso pratico e operativo:** laboratori su strumenti specifici per la didattica e l'automazione d'ufficio.
2. **Privacy e Normativa GDPR:** gestione sicura dei dati e conformità legale.
3. **Etica e pensiero critico:** Sviluppo di competenze per validare gli output e insegnare l'uso consapevole agli alunni.
4. **IA per l'inclusione:** approfondimento su strumenti per BES e DSA.

Il personale ATA, in particolare, esprime un forte interesse per una formazione dedicata alla **responsabilità degli atti amministrativi** elaborati con il supporto dell'IA e all'automazione dei processi ripetitivi, sottolineando la necessità di passare da un uso superficiale a una padronanza consapevole degli strumenti integrati nei flussi lavorativi.
6. Sintesi Strategica e Raccomandazioni Conclusive
L'IC Montefelcino manifesta una "apertura prudente": un equilibrio tra l'entusiasmo per l'efficienza e la cautela pedagogica.

Punti di Forza	Criticità da Monitorare
Alta partecipazione a corsi PNRR/Erasmus.	Timore per l'involuzione cognitiva dei più piccoli.
Consapevolezza dell'utilità per l'inclusione.	Incertezza sulla privacy e sulla gestione dati.
Desiderio del personale ATA di automatizzare.	Rischio di dipendenza da un unico tool (ChatGPT).

La rilevazione svolta presso il personale scolastico mette in luce alcune priorità.

1. **Emanazione di un regolamento di istituto:** è prioritario definire linee guida chiare che affrontino la **responsabilità degli atti amministrativi** e l'uso etico in classe, riducendo l'incertezza procedurale.
2. **Programmazione formativa targettizzata:** implementare momenti formativi focalizzati su Privacy e Normativa (area di massimo interesse), seguiti da workshop laboratoriali differenziati tra docenti e ATA.
3. **Supervisione critica del "fattore umano":** Promuovere un modello di integrazione dove l'IA sia un supporto e mai un sostituto, mantenendo la centralità della revisione umana per garantire la qualità e la correttezza formale di ogni output prodotto.

In sintesi, la sfida dell'IC Montefelcino non è l'accesso alla tecnologia, ma la sua integrazione in un quadro di **sicurezza giuridica e integrità pedagogica**.

2.6 Analisi del livello di maturità digitale dell'Istituto per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale

L’analisi è stata realizzata utilizzando il modello strutturato su cinque dimensioni proposto dalle

Linee Guida AgID e il profilo attuale dell'Istituto risulta essere ad uno stadio iniziale di transizione verso una configurazione "AI-ready".
Analisi delle Dimensioni di Maturità
1. Dati e Patrimonio Informativo: Livello 1
Posizionamento: assenza di dati e infrastrutture. L'Istituto si trova in una fase embrionale in cui non esiste ancora un'infrastruttura adeguata per l'acquisizione e la gestione sistematica dei dati necessari allo sviluppo di progetti di IA. Come suggerito dal questionario di autovalutazione, questo stadio richiede un intervento prioritario sulla digitalizzazione dei documenti amministrativi e sulla corretta fascicolazione e metadatazione degli atti.
2. Metodologie e algoritmi: Livello 2
Posizionamento: utilizzo di soluzioni non personalizzate. L'approccio dell'Istituto è caratterizzato dall'adozione di soluzioni di mercato "pronte all'uso", che vengono impiegate senza un reale adattamento o personalizzazione rispetto alle specifiche esigenze didattiche o amministrative della scuola.
3. Organizzazione e competenze: Livello 2
Posizionamento: inserimento figure per esigenze specifiche. A livello organizzativo, l'ente ha iniziato a introdurre competenze specifiche o figure di riferimento (come il referente per l'innovazione o il team digitale) principalmente per rispondere alle necessità di singoli progetti sperimentali o pilota, piuttosto che per una governance strutturata dell'IA.
4. Cultura scolastica: Livello 1
Posizionamento: sviluppo di competenze individuali. La cultura dell'organizzazione è attualmente focalizzata sulla gestione delle attività ordinarie, con una scarsa attenzione sistemica all'innovazione tecnologica. Le iniziative di formazione e sperimentazione sono lasciate alla volontà dei singoli docenti e non derivano ancora da un processo di automazione del know-how istituzionale.
5. Relazione con studenti e famiglie: Livello 3
Posizionamento: sperimentazione limitata a pochi utenti. Rispetto all'interazione con l'esterno, l'Istituto ha superato la fase delle sole campagne informative, arrivando a coinvolgere gruppi ristretti o "cluster" di utenti (singole classi o progetti specifici nella secondaria) in attività di sperimentazione guidata dell'IA.

Sintesi strategica
Il profilo risultante mostra un'istituzione a maturità eterogenea. Mentre la dimensione relazionale (sperimentazione con gli studenti) è più avanzata, le basi strutturali (dati e cultura) necessitano di un forte potenziamento per garantire che l'adozione dell'IA sia armonica e non frammentata.

3. Visione e principi guida

3.1 Visione strategica

L'IC Montefelcino "A. Bucci" adotta l'intelligenza artificiale non come fine, ma come strumento antropocentrico al servizio della persona. La visione d'istituto si fonda sul concetto di "consapevolezza", intesa nel PTOF come capacità di compiere scelte responsabili in uno scenario sociale e tecnologico mutevole.
In linea con l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, l'integrazione dell'IA persegue le seguenti finalità strategiche:
personalizzazione e Successo Formativo: utilizzare l'IA per valorizzare i talenti e supportare le fragilità. Questo obiettivo risponde direttamente alla priorità del RAV di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate (Italiano e Matematica), agendo sulle lacune specifiche nelle capacità di inferenza e nel problem solving identificate dal Nucleo Interno di Valutazione.

Inclusione universale: potenziare l'accessibilità per gli alunni con BES e DSA attraverso tecnologie assistive avanzate, garantendo pari opportunità di accesso alla conoscenza, pilastro fondamentale della nostra offerta formativa.
Cittadinanza Digitale e pensiero critico: sviluppare negli studenti un uso etico e "critico-produttivo" delle tecnologie, come previsto dal traguardo per le Competenze Digitali fissato nel Piano di Miglioramento.
Valorizzazione professionale: liberare tempo per la relazione educativa diretta, riducendo il carico delle attività burocratiche e ripetitive per i docenti e il personale ATA.

3.2 Principi Etici Fondamentali

L'adozione dell'IA nell'Istituto è retta dai seguenti principi cardine:
Supervisione Umana (Human-in-the-loop): l'IA supporta ma non sostituisce il giudizio pedagogico e la responsabilità dell'atto educativo o amministrativo.
Equità e non discriminazione: vigilanza attiva per prevenire bias algoritmici, assicurando che l'IA non amplifichi il divario digitale ma diventi un fattore di compensazione sociale.
Trasparenza e accountability: studenti e famiglie sono informati su quando e come l'IA viene utilizzata; ogni output generato da sistemi di IA deve essere chiaramente identificato e validato dal personale.

3.3 Coerenza con il PTOF e il RAV

Il presente Piano IA non costituisce un'azione isolata, ma si integra organicamente nelle scelte strategiche dell'Istituto:
Sviluppo STEM: l'IA si inserisce nel solco dei laboratori di coding e robotica educativa già attivi, potenziando la didattica laboratoriale citata nel PTOF.
Alfabetizzazione al Futuro: L'integrazione dell'IA risponde all'obiettivo di processo del RAV di promuovere "metodologie didattiche attive" e "laboratori di educazione al futuro" per rafforzare l'autonomia e la motivazione degli studenti.
Tutela dei Minori (Under 14): coerentemente con la natura di Istituto Comprensivo, ogni interazione diretta degli alunni con l'IA avviene sotto supervisione guidata, nel rispetto dei protocolli di sicurezza per i minori di 14 anni stabiliti nel presente documento.

4. Obiettivi Strategici (SMART)

Gli obiettivi dell'Istituto per il triennio 2025-2028 sono definiti secondo i criteri SMART (Specifici, Misurabili, Raggiungibili, Rilevanti, Temporizzati) e mirano a rispondere alle criticità evidenziate nel RAV e alle priorità del PTOF.

Area Didattica e Apprendimenti

Obiettivo 1 - Supporto al problem solving (RAV): entro giugno 2027, almeno il 50% dei docenti della secondaria saprà utilizzare strumenti di IA (es. Gemini o NotebookLM) per generare compiti di realtà e scenari di problem solving matematico, agendo sulle lacune evidenziate dalle prove INVALSI.
Obiettivo 2 - Personalizzazione e inclusione: raggiungere il 100% dei docenti di sostegno formati sull'uso dell'IA per l'accessibilità (es. adattamento testi per BES/DSA) entro dicembre 2026.
Obiettivo 3 - Alfabetizzazione minori (under 14): coinvolgere il 100% degli studenti delle classi 4^ e 5^ primaria e della secondaria in moduli rispettivamente di 2 ed i 4 ore su "rischi e benefici dell'IA, per un uso etico e critico" entro maggio 2027.

Area Organizzativa e Gestionale

Obiettivo 4 - Entro giugno 2027, almeno il 50% del personale di segreteria saprà utilizzare strumenti di IA (Gemini, NotebookLM) per la redazione di documenti ripetitivi (FAQ per famiglie, bozze circolari)

Obiettivo 5 - Trasparenza e comunicazione: implementare un sistema di revisione linguistica IA per garantire che il 100% delle circolari destinate a famiglie straniere sia tradotto e semplificato correttamente.
Area Conformità
Obiettivo 6 - Compliance AI Act: adempiere agli eventuali obblighi di trasparenza previsti per i sistemi a rischio limitato entro la scadenza vincolante del 2 agosto 2026.

5. Modello organizzativo e Governance

Per garantire una gestione efficace dell'innovazione digitale, l'Istituto adotta una struttura di governance multidisciplinare in linea con le Linee Guida AgID e l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica.
5.1 Figure Chiave e Ruoli
Dirigente Scolastico: Titolare del trattamento e garante finale della conformità normativa; emana le direttive strategiche e autorizza i casi d'uso ad alto impatto.
Commissione IA: nucleo strategico composto da DS, Animatore Digitale, DSGA, DPO, team digitale e una docente esperta. Ha il compito di validare i casi d'uso casi d'uso proposti dal personale; coordinare le attività di formazione; monitorare l'attuazione del Piano, aggiornarlo semestralmente e riferire periodicamente agli organi collegiali.
Referente IA (Coordinatore Operativo): figura di raccordo che istruisce le richieste di autorizzazione di nuovi strumenti, gestisce lo sportello di assistenza tecnica e aggiorna la White List d'Istituto.
DPO (Data Protection Officer): fornisce pareri obbligatori ma non vincolanti sul trattamento dei dati personali, supervisiona le valutazioni di impatto (DPIA) e monitora il rispetto del GDPR nell'uso degli algoritmi, fornisce indicazioni e supporto sul **piano giuridico** (corretta interpretazione e raccordo della normativa di riferimento: regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), il GDPR, Linee guida AgID Disposizioni nazionali, e ministeriali, valutando anche gli effetti dei rapporti contrattuali con i fornitori); **sul piano tecnologico** (valutazione della conformità, sicurezza e affidabilità degli strumenti di IA proposti); sul piano organizzativo (fornendo supporto nella progettazione di governance, policy, ruoli, strategie, flussi e documentazione coerenti con il quadro normativo e con la realtà operativa della scuola).
5.2 Procedure di controllo e vigilanza
Supervisione umana (Human-in-the-loop): è stabilito l'obbligo di revisione umana integrale per ogni output generato dall'IA destinato agli studenti o alla pubblicazione ufficiale.
Gestione della White List: solo gli strumenti inseriti nella White List (es. Gemini AI e Notebook LM) possono essere utilizzati. L'uso di versioni consumer gratuite (es. ChatGPT free) è tassativamente vietato in conformità al principio di protezione dei dati.
Audit Annuale: il Gruppo di Lavoro, in collaborazione con il DPO, effettua un audit annuale per verificare la persistenza dei requisiti di sicurezza e l'efficacia dei KPI definiti nel paragrafo 4. Il primo Audit sarà a partire dal prossimo anno scolastico e si effettuerà entro luglio
5.3 Responsabilità del personale
Responsabilità di ciascun dipendente dell'Istituto Comprensivo (Docente o ATA:

- Utilizzare esclusivamente account istituzionali protetti.
- Dichiarare esplicitamente l'uso dell'IA nei materiali prodotti.
- Segnalare tempestivamente al Referente IA eventuali "allucinazioni" o comportamenti anomali del sistema.
- Utilizzare solamente gli strumenti presenti nella whitelist e limitatamente ai casi d'uso in essa specificati

6. Ambiti e modalità di utilizzo

L'Istituto adotta un approccio implementativo graduale, basato sulla classificazione del rischio prevista dall'AI Act. L'obiettivo è familiarizzare la comunità scolastica con gli strumenti di IA partendo da scenari sicuri e controllati.

6.1 Approccio di implementazione graduale

Fase I (a.s. 2025/2026 - 2026/2027): consolidamento e rischio minimo. In questa fase l'utilizzo è limitato esclusivamente a sistemi di IA a rischio minimo o nullo. Tali strumenti non comportano decisioni automatizzate sugli studenti e sono utilizzati come supporto alla progettazione del docente o all'efficienza amministrativa. Solo in alcuni casi d'uso e all'interno di progetti pilota potrà essere eventualmente sperimentato l'uso di sistemi di IA a rischio limitato (es. realizzazione di chatbot con ruolo di assistente allo studio, realizzati dai docenti con l'uso delle gem di Gemini AI, uso di NotebookLM per studenti non italofoni neo immigrati in Italia, mediante creazione di account anonimi dedicati).

Fase II (dall'a.s. 2027/2028): estensione controllata. Previa valutazione dei risultati della Fase I, ottemperanza agli obblighi di trasparenza e, qualora necessario, redazione di specifiche valutazioni di impatto (DPIA e FRIA), l'Istituto potrà autorizzare l'uso di sistemi a rischio limitato (es. estensione a tutti gli studenti di chatbot educativi realizzati con gem, di gemini AI e dell'uso di NotebookLM nel proprio account scolastico) con garanzie rafforzate.

6.2 Casi d'uso per la didattica (Docenti)

L'IA viene impiegata per potenziare la personalizzazione e l'inclusione, agendo come "assistente del docente". I principali **ambiti** sono:

Inclusione e accessibilità: semplificazione di testi disciplinari per alunni con BES/DSA e creazione di glossari bilingue illustrati per alunni stranieri (L2).

Supporto STEM: utilizzo di assistenti alla programmazione per il debugging nel coding, la visualizzazione di concetti astratti, l'analisi di dati sperimentali, creazione di scenari reali e di compiti autentici.

Potenziamento metodologico: generazione di scenari per il Debate, creazione di compiti di realtà digitali e supporto alla progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) tramite NotebookLM e Gemini AI

Valorizzazione eccellenze: Creazione di materiali di approfondimento personalizzati per alunni ad alto potenziale, rispondendo alle criticità evidenziate nel RAV.

Cittadinanza Digitale: Laboratori di fact-checking per identificare le "allucinazioni" dell'IA, sviluppando il pensiero critico richiesto dal PTOF; generazione di scenari e dilemmi etici sull'uso dell'IA per la discussione in classe.

Tutte le attività che prevedono un'interazione diretta degli alunni devono rispettare il protocollo di sicurezza: supervisione costante, account anonimi ad hoc creati dall'Istituto, consenso genitoriale preventivo (qualora tali attività prevedano caratteri di particolarità e innovatività) e autorizzazione del Dirigente [cfr. Protocollo 8.2].

Più in particolare, in linea con le priorità del PTOF, le criticità emerse nel RAV e i vincoli normativi per la tutela dei minori di 14 anni (AI Act, Legge 132/2025), si individuano i seguenti sette casi d'uso per i docenti.

1. Valorizzazione delle eccellenze (alunni ad alto potenziale)

Contesto: Il RAV segnala come punto di debolezza la gestione degli alunni ad alto potenziale.

Descrizione: il docente utilizza l'IA per generare materiali di approfondimento complessi, sfide di logica o percorsi di ricerca personalizzati che vadano oltre il programma standard, garantendo stimoli adeguati a ogni livello di competenza.

Strumento: Gemini AI (account istituzionale) per la progettazione; NotebookLM per creare set di fonti avanzate su cui lo studente può lavorare.

Rischio: minimo (preparazione materiali).

2. Supporto all'Alfabetizzazione L2 (alunni stranieri)
Contesto: Il PTOF pone tra gli obiettivi prioritari l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano L2.
Descrizione: creazione di glossari illustrati bilingue e semplificazione immediata delle istruzioni di lavoro durante le lezioni, per favorire l'inclusione immediata degli alunni di recente immigrazione. Creazione di documenti in lingua nativa, per gli alunni neo immigrati in fase di prima alfabetizzazione della lingua italiana
Strumento: Gemini AI e/o NotebookLM.
Rischio: minimo. L'IA funge da assistente alla creazione di materiali didattici.
Rischio: limitato, nel caso si decida di far accedere direttamente lo studente allo strumento NotebookLM (con account anonimo, sotto i 14 anni) per assistenza allo studio.
3. Outdoor Education e sostenibilità (progetto Edugreen)
Contesto: La scuola promuove l'Outdoor Education e laboratori di sostenibilità.
Descrizione: Il docente utilizza l'IA per creare schede di osservazione della flora e fauna locale partendo da foto scattate dagli studenti durante le uscite (es. nel progetto "L'orto, un giardino da gustare"). Il docente potrà inoltre interrogare l'IA mostrando i risultati alla LIM per classificare le specie osservate.
Strumento: Gemini AI (funzioni multimodali di analisi immagini).
Rischio: minimo o nullo, per la creazione dei materiali e per l'interazione interamente mediata dal docente.
4. Prevenzione del Cyberbullismo (Cittadinanza Digitale)
Contesto: Il PTOF prevede progetti specifici per aumentare la consapevolezza dei rischi della rete.
Descrizione: utilizzo dell'IA per generare scenari realistici di "dilemmi etici" digitali. Gli alunni, in piccoli gruppi, analizzano le risposte dell'IA e discutono le conseguenze delle azioni online, sviluppando il pensiero critico.
Strumento: Gemini AI per la generazione di casi studio.
Rischio: limitato (richiede trasparenza sull'uso dello strumento).
5. Potenziamento del Progetto "Debate" e Public Speaking.
Contesto: L'istituto realizza attività di Debate per sviluppare l'arte di argomentare.
Descrizione: L'IA viene usata dal docente come "avvocato del diavolo" per fornire agli studenti contro-argomentazioni rispetto alle tesi preparate dalla classe. Questo aiuta i ragazzi a prevedere le obiezioni e a strutturare meglio il proprio discorso.
Strumento: Gemini AI (realizzazione di gem specificamente addestrata).
Rischio: limitato. L'interazione avviene collettivamente su un unico dispositivo gestito dal docente o tramite account anonimi protetti [8.1 protocollo].
6. Inclusione: semplificazione testi per alunni BES/DSA.
Descrizione: adattamento di testi disciplinari complessi (es. storia o scienze) per renderli accessibili a studenti con difficoltà di lettura o comprensione lessicale, in coerenza con la priorità PTOF sull'inclusione.
Strumento: Gemini AI, NotebookLM (account istituzionale).
Modello: LLM (Large Language Model) per la parafrasi e sintesi.
Rischio: minimo. L'IA funge da assistente alla creazione di materiali didattici.
7. Lingue straniere: generazione di scenari per il Role-Play e Overview Audio (CLIL).
Descrizione: creazione di dialoghi e scenari personalizzati in lingua inglese o spagnola basati su argomenti di altre materie, potenziando la metodologia CLIL prevista dal PTOF.
Strumento: Gemini AI e NotebookLM.
Modello: LLM multilingue.

Rischio: minimo. L'IA esegue un compito preparatorio che viene integralmente validato dal docente prima della consegna.

6.3 Casi d'Uso per la Segreteria (Personale ATA)

L'IA supporta l'Ufficio Affari Generali e la Didattica per ottimizzare i flussi di lavoro:

Comunicazione Istituzionale: revisione linguistica e semplificazione delle circolari per garantirne la massima accessibilità alle famiglie.

Gestione Documentale: creazione di FAQ basate sui regolamenti d'Istituto (PTOF, Regolamento d'Istituto) tramite NotebookLM per risposte rapide all'utenza.

Automazione procedure: generazione di template per modulistica standard e supporto alla sintesi di testi normativi complessi. Più in particolare, si prevedono i seguenti tre casi d'uso.

1. Revisione e accessibilità delle circolari istituzionali

Descrizione: ottimizzazione del linguaggio delle circolari e delle comunicazioni scuola / famiglia prodotte dall'Ufficio per garantirne la massima chiarezza e facilitare la traduzione automatica per le famiglie non italofone.

Strumento: Gemini AI.

Modello: LLM per l'allineamento stilistico e linguistico.

Rischio: minimo. Compito procedurale finalizzato al miglioramento di un'attività umana precedentemente completata.

2. Gestione Documentale: FAQ Automatizzate dai Regolamenti Interni

Descrizione: utilizzo dei documenti strategici (PTOF, Regolamento d'Istituto) per generare risposte rapide alle domande più frequenti degli utenti allo sportello, riducendo i tempi di attesa come auspicato nell'Atto di Indirizzo.

Strumento: NotebookLM

Modello: Retrieval-Augmented Generation (RAG) per l'analisi di fonti specifiche.

Rischio: minimo. L'IA funge da indicizzatore e ricercatore testuale su documenti pubblici.

3. Automazione Modulistica: Generazione di Template Standard

Descrizione: creazione di bozze e modelli per documenti ripetitivi (es. autorizzazioni per uscite didattiche, verbali standard) partendo dalle indicazioni fornite dal DSGA, anche in versione multilingue liberando risorse per attività amministrative più complesse.

Strumento: Gemini AI.

Modello: LLM generativo per la formattazione testuale.

Rischio: minimo. Compito meramente preparatorio che non prevede l'inserimento di dati sensibili nominativi.

6.4 Vincoli Operativi e Protezione dei Minori

In conformità alla Legge 132/2025 e per la tutela degli alunni under 14:

Supervisione: gli studenti interagiscono con l'IA esclusivamente sotto la supervisione diretta del docente; non è consentito l'uso autonomo.

Anonimato: per i progetti laboratoriali vengono utilizzati esclusivamente account anonimi ad hoc creati dall'Istituto. È vietato l'uso di account personali o l'inserimento di dati identificativi degli studenti nei prompt.

Trasparenza: ogni materiale prodotto con l'ausilio dell'IA deve riportare l'apposita etichetta di dichiarazione d'uso.

7. Piano di Formazione e sviluppo delle competenze (AI Literacy)

In linea con l'Articolo 4 dell'AI Act (Regolamento UE 2024/1689) e il D.M. 9/08/2025, l'IC Montefelcino "A. Bucci" riconosce l'alfabetizzazione in materia di IA (AI Literacy) come una competenza professionale obbligatoria per tutto il personale, finalizzata a garantire un uso critico, consapevole ed etico della tecnologia.

7.1 Analisi dei fabbisogni (risultanze questionario)

Dalle indagini interne emerge una conoscenza operativa valutata come "bassa" o "media" dalla maggior parte del personale; inoltre esiste una familiarità nominale con il solo strumento ChatGPT. I docenti richiedono massicciamente formazione sull'uso pratico per la didattica inclusiva (BES/DSA) e sulla creazione di materiali (schede, esercizi, UdA). Il personale ATA manifesta un interesse specifico per la responsabilità degli atti amministrativi e l'automazione dei processi ripetitivi di segreteria.

7.2 Struttura del percorso formativo: livello Base (6 Ore)

L'Istituto stabilisce l'obbligatorietà di un percorso formativo di base per il 100% del personale docente e ATA, da completarsi entro dicembre 2026. Il corso è articolato in 3 moduli da 2 ore ciascuno.

Modulo 1 (2h): **Quadro Normativo.** AI Act, GDPR, Legge 132/2025 e Linee Guida MIM. Responsabilità individuali del deployer (utilizzatore).

Modulo 2. (2h) **Etica e Rischi.** Classificazione dei rischi, gestione dei bias algoritmici e delle "allucinazioni". Strategie per la tutela del pensiero critico degli studenti.

Modulo 3. (2h) **Operatività d'Istituto**. Uso della White List, procedure per la richiesta di strumenti, prompt engineering e pratica con Gemini AI e NotebookLM integrati nella piattaforma scolastica.

(L'attività laboratoriale si concentrerà sugli strumenti autorizzati nell'ecosistema scolastico per garantire la massima protezione dei dati. Gemini AI: utilizzo per la personalizzazione didattica, generazione di esercizi compensativi per BES/DSA e supporto al problem solving matematico in chiave INVALSI. NotebookLM: analisi rapida di documenti burocratici, circolari e testi normativi per il personale ATA; supporto alla progettazione delle UdA, dei materiali didattici e delle attività a supporto dello studio per i docenti.

7.3 Valutazione e certificazione

Al termine del corso è previsto un quiz di verifica finale (soglia di superamento: 70%). Il conseguimento dell'attestato nominativo è condizione necessaria per l'autorizzazione all'uso individuale degli strumenti IA in classe o in segreteria.

8. Tutela della Privacy e sicurezza dei dati

L'IC Montefelcino "A. Bucci", in qualità di deployer (utilizzatore) di sistemi di IA, assume la piena responsabilità del trattamento dei dati personali, garantendo che ogni integrazione tecnologica rispetti i diritti fondamentali e la dignità umana. La tutela della privacy degli studenti, essendo tutti minorenni, riceve una protezione rafforzata.

8.1 Principi Fondamentali (GDPR e AI Act)

Ogni attività che preveda l'uso di IA deve conformarsi ai seguenti pilastri della protezione dati:

Privacy by Design e by Default: la protezione dei dati è integrata fin dalla fase di progettazione di ogni progetto didattico o amministrativo.

Minimizzazione dei dati: vengono trattati esclusivamente i dati strettamente necessari per la finalità specifica, privilegiando l'uso di dati anonimi o aggregati.

Limitazione della finalità e della conservazione: i dati sono utilizzati solo per scopi dichiarati e cancellati non appena non più necessari.

Accountability: l'Istituto documenta ogni scelta tecnologica per dimostrare la conformità alla normativa.

8.2 Protocollo speciale per Minori di 14 anni

In osservanza dell'Articolo 4 della Legge 132/2025, l'accesso alle tecnologie di IA per gli alunni della primaria e della secondaria (under 14) è disciplinato da un protocollo di sicurezza inderogabile:

Informativa ai genitori: ogni attività laboratoriale che preveda l'interazione degli alunni con l'IA e che presenti caratteri di particolarità e innovatività, (valutati preventivamente dalla Commissione con il supporto del DPO) richiede che i genitori vengano informati.
Account anonimi "ad hoc": è fatto divieto di utilizzare account personali degli studenti. L'interazione avviene esclusivamente tramite account anonimi o pseudonimizzati creati dall'Istituto per lo specifico progetto e disabilitati al termine (cfr. 8.1).
Supervisione integrale: gli studenti operano sempre sotto la supervisione diretta del docente; l'IA non è mai lasciata in uso autonomo.
Divieto dati personali e dati sensibili: è tassativamente vietato inserire nei prompt nomi, cognomi, diagnosi (DSA/BES), situazioni familiari o immagini degli studenti.
Consenso genitoriale e autorizzazione preventiva del Dirigente: ogni attività laboratoriale che preveda l'interazione degli alunni con l'IA con modalità diverse da quelle indicate nei punti precedenti richiede l'autorizzazione del Dirigente, nonché il consenso esplicito e informato dei genitori.

8.3 Uso dell'IA da parte degli studenti

Nel contesto degli istituti comprensivi l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale da parte degli alunni richiede una particolare cautela, considerata l'ampia fascia d'età coinvolta, che va dai bambini della scuola primaria (indicativamente fino ai 10 anni) agli studenti della scuola secondaria di primo grado (dagli 11 ai 13 anni). In coerenza con l'approccio *risk based* del GDPR e dell'AI Act, nonché con il principio di precauzione che ispira l'intero Piano, l'istituto stabilisce che l'IA non costituisce uno strumento di uso autonomo da parte degli studenti, ma un oggetto di conoscenza, osservazione guidata e riflessione critica, con livelli e modalità differenti a seconda dell'età.
Per gli alunni più piccoli, in particolare per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, l'impiego dell'IA avviene esclusivamente attraverso la mediazione del docente, che può utilizzare strumenti di IA per progettare attività, predisporre materiali o svolgere dimostrazioni in classe, accedendo con le proprie credenziali istituzionali. I bambini non accedono direttamente alle applicazioni, non interagiscono in modo autonomo con i sistemi e non immettono dati personali o contenuti riconducibili alla loro identità. In questa fascia di età l'obiettivo principale è favorire una prima familiarizzazione, indiretta e semplificata, con il concetto di "macchina che risponde", stimolando curiosità e domande ma mantenendo sempre un controllo pieno dell'adulto sull'ambiente digitale.
Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado l'istituto prevede una gradualità diversa, pur mantenendo il divieto, in questa fase, di accesso autonomo agli strumenti IA messi a disposizione dalla scuola. Anche in questo segmento, infatti, gli alunni non utilizzano le applicazioni con proprie credenziali e non operano interazioni non supervisionate. I docenti, tuttavia, possono proporre attività più strutturate di educazione all'IA come parte dell'educazione civica digitale: spiegano il funzionamento di base dei sistemi, mettono in evidenza rischi, limiti, bias e implicazioni etiche, mostrano in diretta l'uso di alcuni strumenti su casi esemplificativi, discutono con gli studenti la differenza tra utilizzo responsabile, plagio e delega acritica. Tutte queste esperienze avvengono in presenza, con accesso controllato da parte dell'insegnante, senza inserimento di dati personali e con un'attenzione particolare alla formazione del giudizio critico.
In prospettiva, La Commissione IA potrà valutare l'attivazione di progetti pilota, autorizzati poi dal Dirigente, mirati nella sola scuola secondaria di primo grado, condotti da docenti con specifica esperienza e motivazione, nei quali sia prevista una forma di interazione più diretta degli studenti con gli strumenti. Anche in tali casi, tuttavia, dovranno essere rispettate condizioni inderogabili: gli account usati dagli studenti dovranno essere anonimi e creati ad hoc, i casi d'uso dovranno essere classificabili a rischio nullo, con divieto assoluto di trattamento di dati personali; le finalità didattiche, le regole di comportamento, le modalità di supervisione e le limitazioni d'uso dovranno essere definite con precisione, condivise con gli alunni e comunicate alle famiglie; il rispetto di tali

regole dovrà essere oggetto di un monitoraggio costante. In questo modo l'istituto comprensivo introduce gradualmente l'IA nel percorso formativo degli studenti, modulando livelli e modalità in funzione dell'età, proteggendoli da rischi concreti e costruendo al tempo stesso una solida base di alfabetizzazione critica alle tecnologie emergenti.
Al fine di favorire l'inclusione scolastica, infine, sarà possibile prevedere anche nella prima fase di attuazione l'uso di strumenti a rischio limitato, come evidenziato nei punti precedenti e limitatamente ad alunni con bisogni educativi speciali.

8.4 Valutazione d'impatto e Governance

L'Istituto adotta procedure rigorose per la gestione dei rischi:
Consultazione DPO: il Responsabile della Protezione dei Dati fornisce un parere obbligatorio ma non vincolante su ogni nuovo strumento che tratti dati personali e supervisiona le DPIA (Valutazioni d'Impatto sulla Protezione dei Dati).
Classificazione del Rischio: gli strumenti sono catalogati secondo le 4 categorie dell'AI Act. In Fase I, l'Istituto autorizza esclusivamente sistemi a rischio minimo (es. supporto alla didattica senza dati personali).
Registro dei Trattamenti: Una sezione specifica del registro ex art. 30 GDPR è dedicata all'IA, includendo finalità, base giuridica e misure di sicurezza adottate.

8.5 Sicurezza Informatica e Controllo Accessi

Per prevenire accessi non autorizzati o data breach, l'Istituto privilegia l'uso delle versioni "Education" degli strumenti (es. Gemini e NotebookLM in Google Workspace) che garantiscono che i dati non vengano usati per l'addestramento dei modelli globali.

8.6 Trasparenza e Informativa

L'Istituto garantisce il diritto alla conoscibilità dei rischi. Studenti, famiglie e personale hanno accesso a:

- **informativa chiara**. Documento redatto con linguaggio semplice, con una sezione dedicata specificamente ai minori.
- **etichettatura dei contenuti**. Ogni materiale prodotto con supporto dell'IA deve riportare la dicitura: "Materiale elaborato con supporto di IA, validato da [Nome Docente]".

9. Comunicazione e coinvolgimento

L'IC Montefelcino "A. Bucci" riconosce che l'integrazione dell'IA non è solo un processo tecnologico, ma un'evoluzione culturale che richiede un approccio partecipativo. L'obiettivo è costruire una cultura digitale responsabile coinvolgendo docenti, personale ATA, studenti e famiglie in un clima di trasparenza e fiducia.

9.1 Strategia comunicativa verso le famiglie

L'Istituto garantisce alle famiglie un'informazione chiara e accessibile sulle modalità e finalità dell'uso dell'IA:
Fase Informativa Preventiva (Marzo- Aprile 2026): Invio di una lettera della Dirigente Scolastica e pubblicazione sul sito web d'Istituto di una sezione dedicata all'IA con le prime FAQ (Frequently Asked Questions).
Presentazione ufficiale (Aprile 2026): organizzazione di assemblee informative per ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) della durata di 90 minuti per illustrare il Piano e rispondere ai dubbi dei genitori.
Aggiornamento Continuo: invio di un report annuale alle famiglie (giugno) per rendicontare l'avanzamento dei progetti e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate.

9.2 Coinvolgimento e Alfabetizzazione degli Studenti

In linea con l'Atto di Indirizzo e l'AI Act, l'alfabetizzazione (AI Literacy) è considerata un diritto degli studenti:

formazione curricolare: inserimento di un modulo denominato "IA consapevole" all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica per tutte le classi dalla 4^ Primaria alla 3^ Secondaria. Il modulo sarà di 2 ore per le classi quarte e quinte della primaria e 4 ore per la secondaria.
Partecipazione attiva: somministrazione annuale di un questionario di gradimento per raccogliere i feedback degli studenti e coinvolgimento (voce consultiva) dei rappresentanti degli studenti della secondaria in alcune sessioni del Gruppo di Lavoro IA.

9.3 Trasparenza e Pubblicità degli Atti

Per garantire la massima accountability, l'Istituto rende pubblici e consultabili in tempo reale sul sito web:

- Il Piano d'Istituto IA completo e il relativo Regolamento;
- La White List degli strumenti autorizzati (aggiornata entro 5 giorni da ogni modifica)
- Le informative privacy e la modulistica per le richieste di autorizzazione.

9.4 Evento Annuale di Disseminazione

L'Istituto istituisce la "Giornata dell'Intelligenza Artificiale" nel mese di maggio di ogni anno (a partire da Maggio 2027). L'evento è finalizzato a:

- Esporre i progetti e i lavori realizzati dagli studenti con il supporto dell'IA;
- Organizzare workshop per i docenti per la condivisione di buone pratiche;
- Promuovere tavole rotonde con esperti esterni e laboratori interattivi aperti ai genitori.

10. Risorse e sostenibilità

L'IC Montefelcino "A. Bucci" garantisce la sostenibilità del presente Piano attraverso una pianificazione finanziaria pluriennale che integra fondi ordinari, finanziamenti nazionali specifici e risorse europee.

10.1 Piano Finanziario e Fonti di Finanziamento

Per l'attuazione delle azioni previste, l'Istituto attinge alle seguenti risorse economiche:
D.M. 219/2025: risorse destinate specificamente al potenziamento dell'innovazione e della digitalizzazione: partecipazione alle procedure a bando o a sportello
Fondi Europei per la Formazione (Carta del Docente): Risorse gestite direttamente dalla scuola per la formazione obbligatoria del personale in materia di AI Literacy e transizione digitale.
Bilancio Ordinario d'Istituto: Per le spese di gestione corrente e il supporto tecnico del DPO
Fondo d'Istituto (FIS): Per il riconoscimento delle ore funzionali aggiuntive per il Referente IA e i membri della Commissione IA.

10.2 Budget Triennale Stimato

Sulla base del modello di Piano adottato, si prevede una spesa media annua a regime di circa 12.000 €, così ripartita:

Voce di Spesa	Descrizione	Percentuale Stimata
Formazione	Corsi base e avanzati, workshop laboratoriali	40%
Software e Licenze	Abbonamenti Gemini AI Enterprise, tool di accessibilità	25%
Consulenza e Governance	Supporto DPO per DPIA, esperti tecnici esterni	20%
Hardware e Infrastruttura	PC performanti per l'IA, dispositivi per laboratori STEM	10%
Disseminazione	Eventi (Giornata dell'IA), materiali informativi	5%

10.3 Sostenibilità Operativa e Strategica

L'Istituto persegue l'efficienza economica attraverso:
ottimizzazione delle licenze: utilizzo prioritario di strumenti già inclusi nella piattaforma scolastica (es. ecosistema Google/Gemini) per minimizzare i costi extra.

Reti di Scuole: Partecipazione a consorzi (es. Erasmus+ Bridge School) per condividere buone pratiche e abbattere i costi di formazione specialistica.
Monitoraggio del TCO (Total Cost of Ownership): valutazione non solo del costo d'acquisto, ma anche di manutenzione e aggiornamento delle soluzioni IA nel tempo.
Scelte Open Source: preferenza, ove possibile, per modelli aperti e interoperabili che evitino il vincolo di dipendenza da un unico fornitore.

11. Sistema di monitoraggio e valutazione

L'Istituto adotta un sistema di monitoraggio continuo per verificare l'efficacia delle azioni intraprese, il raggiungimento degli obiettivi SMART e la costante conformità normativa, in particolare rispetto alla scadenza del 2 agosto 2026 prevista dall'AI Act.

11.1 Indicatori Chiave di Performance (KPI)

Vengono definiti i seguenti indicatori per misurare l'impatto del Piano:
KPI di Processo (Adozione e Formazione):
Alfabetizzazione: % di personale che ha completato il corso "AI Literacy Base" (Target: 100% entro dicembre 2026).
Utilizzo Didattico: % di docenti che utilizzano regolarmente Gemini AI o NotebookLM per la progettazione o l'inclusione (Target: 50% entro giugno 2027).
Governance: Numero di riunioni del Gruppo di Lavoro IA (Target: ≥ 2/anno).
KPI di Impatto (Didattica e Amministrazione):
Inclusione: % di alunni BES/DSA supportati da materiali personalizzati tramite IA (Target: 80%).
Efficienza ATA: % di personale che utilizza regolarmente Gemini AI o NotebookLM per la redazione di FAQ e circolari standard o per la traduzione multilingue di documenti (Target: 20%).
Soddisfazione: gradimento degli studenti (classi 4^ e 5^ Primaria e Secondaria) sui moduli "IA consapevole" (Target: ≥ 4/5).

11.2 Strumenti di rilevazione e Reporting

Dashboard KPI: Un cruscotto digitale aggiornato semestralmente dal Referente IA per visualizzare l'andamento dei target.
Questionari Annuali: Somministrati a maggio a docenti, famiglie e studenti per raccogliere feedback qualitativi sull'impatto percepito.
Audit DPO: Verifica annuale (entro luglio) sulla conformità dei trattamenti dati e sull'adeguatezza delle misure di sicurezza per i minori. Per il primo anno il DPO sarà coinvolto nello specifico per una valutazione del piano.

12. Cronoprogramma Operativo

L'implementazione del Piano si articola in tre fasi strategiche, con particolare attenzione alla milestone europea del 2026.

Fase I: avvio e Compliance (Novembre 2025 - Agosto 2026)

Novembre-Dicembre 2025: Costituzione commissione IA, censimento usi informali e analisi della maturità digitale AgID.
Gennaio-Marzo 2026: Redazione del Piano d'Istituto e del Regolamento d'Istituto a cura della Commissione.
Aprile 2026: Approvazione del Piano da parte del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto; informativa preventiva alle famiglie.
Maggio-Giugno 2026: Avvio formazione base per il personale e pubblicazione della prima White List (inclusi Gemini e NotebookLM).
2 Agosto 2026: Scadenza vincolante AI Act. Completamento degli obblighi di trasparenza e conformità per i sistemi a rischio minimo.

Fase II: consolidamento (Settembre 2026 - Agosto 2027)
Settembre-Dicembre 2026: Raggiungimento del 100% del personale formato (Livello Base); avvio formazione intermedia nell'eventualità che qualche docente ne faccia richiesta
Gennaio-Giugno 2027: Erogazione del modulo di Educazione civica "IA consapevole" per gli studenti (2h per la primaria, 4 per la secondaria); monitoraggio sistematico dei KPI.
Maggio 2027: Prima "Giornata dell'Intelligenza Artificiale" aperta al territorio.
Fase III: Operatività a regime (Settembre 2027 - Giugno 2028)
Gestione aggiornamenti White List e formazione per i nuovi assunti.
Giugno 2028: Valutazione complessiva del triennio e decisione sull'eventuale passaggio alla Fase II (sistemi a rischio superiore con garanzie rafforzate).

13. Allegati Tecnici

I seguenti documenti, disponibili sul sito web d'Istituto, costituiscono parte integrante e operativa del presente Piano:
Allegato A: Modulo di richiesta autorizzazione per nuovi strumenti di IA (da parte del personale).
Allegato B: Scheda tecnica di valutazione del rischio per singolo caso d'uso.
Allegato C: Informativa Privacy specifica per studenti e famiglie (con sezione semplificata per minori).
Allegato D: Informativa Privacy per il personale docente e ATA.
Allegato E: Modulo di consenso informato per progetti laboratoriali specifici.
Allegato F: Checklist di conformità AI Act (102 elementi di controllo).
Allegato G: Registro degli strumenti IA (White List aggiornata in tempo reale).
Allegato H: Template per il verbale delle riunioni del Gruppo di Lavoro IA.

"Materiale elaborato con supporto di IA (NotebookLM), validato da Viviana Fabbri".